

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2019-3651 del 31/07/2019
Oggetto	Aggiornamento per modifica non sostanziale dell'Autorizzazione Unica rilasciata dalla Provincia di Bologna con atto di determina n° 1251 PG n° 87614 del 20/05/2011 recante autorizzazione alla costruzione ed esercizio dell'impianto di produzione energia elettrica mediante combustione di biogas ai sensi del D.Lgs n° 387/03 in comune di Medicina, via Portonovo n° 890/C alla LA.C.ME. Lavoratori Cristiani Medicinesi Soc. Agricola Coop ζ Modifica non sostanziale per variazione delle biomasse in alimentazione all'impianto
Proposta	n. PDET-AMB-2019-3764 del 31/07/2019
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna
Dirigente adottante	PATRIZIA VITALI

Questo giorno trentuno LUGLIO 2019 presso la sede di Via San Felice, 25 - 40122 Bologna, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna, PATRIZIA VITALI, determina quanto segue.

ARPAE - Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana¹

DETERMINA

Aggiornamento per modifica non sostanziale dell'Autorizzazione Unica rilasciata dalla Provincia di Bologna con atto di determina n° 1251 PG n° 87614 del 20/05/2011 recante autorizzazione alla costruzione ed esercizio dell'impianto di produzione energia elettrica mediante combustione di biogas ai sensi del D.Lgs n° 387/03 in comune di Medicina, via Portonovo n° 890/C alla LA.C.ME. Lavoratori Cristiani Medicinesi Soc. Agricola Coop – Modifica non sostanziale per variazione delle biomasse in alimentazione all'impianto

LA DIRIGENTE

Decisione

1. Aggiorna l'autorizzazione unica a seguito della richiesta di modifica non sostanziale pervenuta in data 27/05/2019² della tipologia di biomasse in ingresso all'impianto autorizzato ai sensi dell'art 12 del D.Lgs. 387/2003 con atto di determina n° 1251 PG n° 87614 del 20/05/2011³ e successivi aggiornamenti, rilasciato dalla Provincia di Bologna, alla LA.C.ME. Lavoratori Cristiani Medicinesi Soc. Agricola Coop.
2. Il presente atto sostituisce la determina rilasciata dalla Provincia di Bologna n°2027 PG n°109445 del 08/07/2014 in quanto è ridefinita la nuova ricetta di alimentazione dell'impianto.
3. Dà atto che la nuova ricetta di alimentazione dell'impianto comprende biomasse vegetali e liquame suino come di seguito specificato. La quantità massima di biomasse in ingresso all'impianto non potrà superare il quantitativo massimo annuo indicato in domanda di modifica non sostanziale pari a **18600 tonnellate/anno**, secondo la ripartizione indicativa riportata nella relazione allegata alla domanda stessa e specificata nella tabella seguente:

Trinciato di triticale, grano, orzo, segale, mais, sorgo e miscugli di colture energetiche	14.000 t/a
Polpe surpressate di barbabietola da zucchero	2.500 t/a
Sottoprodotti lavorazione/pulitura cereali e preparati dell'industria alimentare	2.000 t/a
Effluenti zootecnici da allevamento	100 t/a

¹ Ai sensi della L.R. 13/2015 a decorrere dal 01/01/2016 le funzioni amministrative della Città metropolitana di Bologna sono state acquisite da ARPAE-SAC di Bologna denominata dal 01/01/2019 Arpae-Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana.

² Domanda di modifica non sostanziale agli atti di ARPAE con PG n° 83589 del 27/05/2019, pratica Sinadoc 16690 del 2019

³ Autorizzazione unica ex art 12 del Dlgs 387/03 determina n° 1805 PG n° 119319 del 12/07/2011 ed aggiornata per modifica non sostanziale con determina n° 1458 del 06/07/2012 e n° 3579 del 07/07/2017

Qualora, nel corso dell'anno solare, per condizioni gestionali dell'impianto non prevedibili e non programmabili si dovesse ipotizzare un eventuale superamento della quantità totale di biomasse previste in autorizzazione (o successive modifiche), la LA.C.ME. Lavoratori Cristiani Medicinesi Soc. Agricola Coop, dovrà darne debita comunicazione ad Arpae allegando una relazione che riporti quanto segue:

- le motivazioni che hanno portato alla richiesta di variazione della AU;
- il quantitativo massimo previsto di biomasse da trattare nell'anno in corso e il relativo quantitativo giornaliero di materiale da caricare all'impianto;
- il calcolo del corretto dimensionamento dell'impianto (trincee, digestori, stoccaggio digestato) in relazione alla quantità di materiale in ingresso e al rispetto dei tempi di ritenzioni indicati in sede progettuale.

4. Prescrive inoltre quanto segue:

- Le biomasse alimentate al fermentatore anaerobico dovranno provenire dall'attività svolta dal proponente o da terzi, in base a contratti scritti fra le parti, così come previsto dalla Delibera di Giunta Regione Emilia Romagna n° 1496/2011;
- E' fatto divieto l'utilizzo di SOA; l'utilizzo di materiali diversi da quelli indicati nella ricetta autorizzata è subordinato a un preventivo assenso da parte delle Autorità competenti;
- Lo stoccaggio delle biomasse, dovrà essere condotto adottando tutti gli accorgimenti operativi necessari ad evitare la formazione di esalazioni moleste, fenomeni di fermentazione nonché l'imbrattamento delle aree circostanti con residui o colatici. E' fatto divieto lo stoccaggio anche temporaneo dei substrati in ingresso in aree diverse da quelle individuate in progetto.
- Lo stoccaggio dei materiali in arrivo all'impianto, con tenore di sostanza secca < al 60%, ad esclusione degli insilati, dovrà essere di breve durata (non oltre 72 ore), onde prevenire fenomeni di anaerobiosi, fonte primaria di emissioni maleodoranti.
- I quantitativi annuali delle biomasse alimentate al digestore, l'energia elettrica prodotta, la frequenza di sostituzione/manutenzione degli eventuali sistemi di abbattimento e gli eventi di entrata in funzione degli apparati d'emergenza devono essere annotati, con frequenza annuale, su apposito registro, come indicato nella DGR n° 1496/2011 punto13.
- Dovrà essere predisposto, al fine di limitare la proliferazione incontrollata di mosche e zanzare, un calendario dei trattamenti larvicidi, prevedendo un'adeguata rotazione dei principi attivi al fine di evitarne la costituzione di ceppi resistenti di popolazione. Dovranno essere predisposte azioni di monitoraggio della presenza di larve nei punti critici di possibile sviluppo di insetti molesti, individuati nelle parti basse degli accumuli del digestato e del silomais, dove le condizioni di umidità e di temperature ne consentono la proliferazione. Dovrà essere tenuto un registro nel quale saranno annotati la data di trattamento, i prodotti utilizzati, le quantità e le dosi di impiego ed i luoghi trattati

5. Il presente atto viene pubblicato sul sito web istituzionale dell'Agenzia ARPAE alla sezione *Amministrazione Trasparente*;

6. Rammenta che avverso il presente provvedimento unico è esperibile, ai sensi del nuovo Codice del

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | PEC dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana

via San Felice, n°25 | c.a.p. 40122 Bologna | tel +39 051 5281586 | fax +39 051 6598154 | PEC aoo@cert.arpa.emr.it

Unità Autorizzazioni Ambientali

Processo Amministrativo, un ricorso giudiziario avanti al Tribunale Amministrativo Regionale di Bologna nel termine di sessanta giorni e, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, nel termine di centoventi giorni, decorrenti entrambi dalla data di notifica o di comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza di esso.

Motivazione

In data 27/05/2019⁴ la LA.C.ME. Lavoratori Cristiani Medicinesi Soc. Agricola Coop ha presentato una comunicazione di modifica non sostanziale per l'impianto di produzione energia elettrica da biogas autorizzato dalla Provincia di Bologna con atto di determina n° 1251 PG n° 87614 del 20/05/2011 e successivi aggiornamenti⁵ ai sensi dell'art 12 del D.Lgs. 387/2003.

La richiesta di modifica non sostanziale comprende la variazione del piano di alimentazione delle biomasse all'impianto a digestione anaerobica. Tale variazione va pertanto a superare l'atto rilasciato dalla Provincia di Bologna n°2027/2014 che è quindi sostituito dal presente atto.

Si approva pertanto la nuova ricetta di alimentazione di biomasse in ingresso all'impianto come specificato al punto 2 del presente atto, condizionato alle prescrizioni tecniche e gestionali indicate al successivo punto 3.

In applicazione della deliberazione della Giunta Regionale n.798 del 30/05/2016 che ha approvato il tariffario di ARPAE per le attività di istruttoria tecnica e gestione amministrativa delle autorizzazioni ambientali, gli oneri istruttori complessivamente dovuti, dalla ditta richiedente, ad ARPAE ammontano ad € 26,00 (importo corrispondente alla comunicazione di modifica non sostanziale di Autorizzazione Unica secondo il criterio di analogia richiamato all'art 2 del tariffario, in analogia al cod. tariffa 12.04.04.02).

La Responsabile Area
Autorizzazioni Concessioni Metropolitana
Patrizia Vitali ⁶

Documento prodotto e conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del 'Codice dell'Amministrazione Digitale' nella data risultante dai dati della sottoscrizione digitale.

L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'articolo 3 del D.lgs 12 dicembre 1993, n. 39 e l'articolo 3bis, comma 4bis del Codice dell'amministrazione digitale.

⁴ Domanda di modifica non sostanziale agli atti di ARPAE con PGBO/2018/19217 del 24/08/2018

⁵ Autorizzazione unica ex art 12 del Dlgs 387/03 determina n° 1251 PG n°87614 del 20/05/2011 ed aggiornata per modifica non sostanziale con AUA adottata da ARPAE con determina n°3005 del 25/08/2016

⁶ Firma apportata ai sensi della Delibera del Direttore Generale di ARPAE n.58/2018 che dà disposizioni in merito alla proroga degli incarichi dirigenziali di Arpae.

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.